Calcio, il Siracusa mette momentaneamente fuori rosa Lamberti e Forchignone

Il Siracusa ha messo fuori rosa, momentaneamente, Domenico Lamberti e Michele Forchignone. Il portiere e l'esterno offensivo si allenano per il momento con la formazione Under 19 di Fernando Spinelli. Con una breve nota apparsa sui suoi canali social, la società azzurra ha reso ufficiale il provvedimento, spiegando che alla base della decisione assunta vi sono ragioni disciplinari per poi aggiungere che i due "avranno un programma di allenamento personalizzato".

Non è chiaro cosa abbia portato alla temporanea esclusione dalla prima squadra dei due calciatori protagonisti sin qui di una positiva stagione. Verosimilmente, è ipotizzabile una qualche violazione al regolamento interno che disciplina – ad esempio – il comportamento che i giocatori devono tenere fuori dal campo, in occasioni di uscite o feste. La società avrebbe ricevuto alcune segnalazioni e, dopo averle verificate anche con i diretti interessati, ha dato un chiaro segnale.

Screening oncologico gratuito a Solarino, IDEA "Ripristinare un servizio

così importante”

“La prevenzione dei tumori dipende anche dai servizi che un comune fornisce ai propri cittadini. Chi amministra Solarino si impegni per ripristinare lo screening oncologico per la sfera genitale femminile”. Sono le parole di Floriana Lombardo, coordinatrice del movimento politico IDEA, in relazione alla tutela della salute pubblica da parte dell’Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Germano. “In tutta la provincia di Siracusa – sottolinea Lombardo – la carenza di medici e le difficoltà dei presidi sanitari sono al centro del dibattito politico. Apprendiamo comunque dalle pagine social del sindaco di Solarino, che la situazione cittadina sembra essere “felice” rispetto a quella provinciale. Considerato che lo stesso Germano manifesti sempre grande soddisfazione per la collaborazione con l’Asp e per i risultati raggiunti a livello territoriale, vorremmo avanzare una richiesta che proviene da tanti cittadini e chiedergli di farsene carico: bisogna ripristinare il servizio di screening oncologico per la sfera genitale femminile”.
Negli anni, la presenza dello screening gratuito ha permesso di prevenire mali incurabili e di fornire diagnosi ai pazienti. “A Solarino – continua la coordinatrice di IDEA – lo screening aveva una forte valenza di prevenzione. Grazie a questo servizio è stato possibile avere delle diagnosi precoci in tempi rapidi e, soprattutto, senza alcuna spesa per i solarinesi. È impensabile che adesso ci si debba spostare nei centri della provincia limitrofi. Auspichiamo che chi amministra la città si impegni da subito per ripristinare un servizio tanto importante quanto efficace”.

Assegno di inclusione, via ai colloqui con gli assistenti sociali. La protesta: “Impossibile parlare con gli uffici”

Circa 1700 colloqui da effettuare per far partire le procedure di assegnazione dell’Assegno di Inclusione a Siracusa.
Gli uffici delle Politiche Sociali dovrebbero avviare in queste settimane le convocazioni degli utenti che hanno regolarmente presentato la domanda per l’accesso al beneficio.
Il timore che serpeggia tra i cittadini, stando alle numerose segnalazioni, è che si stia accumulando un ritardo difficile da recuperare entro i 120 giorni concessi come tempo massimo per l’incontro tra gli assistenti sociali e i soggetti che richiedono il Reddito d’Inclusione e non mancano le proteste da parte di chi denuncia di non riuscire ad ottenere alcuna informazione nemmeno raggiungendo gli uffici nei giorni e negli orari stabiliti.

La protesta

Maria, una donna di 63 anni, è particolarmente preoccupata e racconta di tentare ogni giorno, telefonicamente e di presenza, di ottenere rassicurazioni o comunque indicazioni, ma invano.
“Sono una cittadina onesta e lo stesso fatto di percepire il reddito di cittadinanza prima e di inclusione, adesso- confessa- mi fa sentire in difetto. Vorrei poter lavorare, guadagnarmi da vivere come facevo in passato, prima di essere licenziata. Non sono mai stata convocata nemmeno quando percepivo il Reddito di Cittadinanza: nessuna proposta di lavoro, di nessun tipo. Questo mi fa sentire ai margini, vecchia. Che poi nemmeno gli uffici dell’assessorato mi

rendano nemmeno conto della situazione dal punto di vista burocratico è per me motivo di ulteriore senso di frustrazione”.
Maria è single, vive da sola. In passato ha prestato servizio con la Forestale, ha svolto altri lavoretti, anche in nero (“E che alternativa avevo?”- si giustifica) “Tornare a lavorare per me sarebbe certamente qualcosa di positivo- confessa- Mi sentirei utile e comunque avrei uno stimolo”.
Infine una considerazione. “Non ho risentimento verso quanti in questa città percepiscono il reddito di inclusione senza alcuna voglia di lavorare, con importi più alti del mio in virtù della famiglia numerosa che hanno-conclude Maria- ma di certo non mi fa piacere sapere che chi vuole solo prendere, ottiene e chi vorrebbe anche dare viene lasciato in disparte”.

Lo stato dell’arte

A rassicurare i cittadini in attesa di convocazione è l’assessore alle Politiche Sociali, Barbara Ruvioli.
“Le preoccupazioni degli utenti sono comprensibili- premette l’esponente della giunta comunale- soprattutto perché ci sono tempistiche precise. Possono, però, stare tranquilli perché gli uffici hanno già preso in carico le 1700 pratiche da evadere e stanno programmando le convocazioni per i colloqui previsti. Anche nel caso in cui, dunque, i cittadini non si facciano presenti, saranno chiamati, uno per uno. In realtà a noi sembra che tutto stia filando senza alcuna difficoltà. Non ci sono nemmeno code particolarmente lunghe quando, nei giorni di ricevimento, i cittadini raggiungono l’assessorato per avere chiarimenti sulla propria istanza. Stiamo calendarizzando gli appuntamenti. Non ci sono, al momento, ritardi”.

Come funziona

“L’esito dell’istanza, secondo quanto disposto, viene notificato al cittadino con la prescrizione, qualora ottenesse l’assegno di inclusione, di presentarsi presso i Servizi Sociali del Comune di residenza, entro
giorni 120 dalla sottoscrizione del Patto e non dalla ricezione economica del beneficio.

Il cittadino può spontaneamente presentarsi presso gli sportelli di front office del Settore della propria circoscrizione (dunque Cassibile , Santa Lucia , Ortigia , Belvedere , Tiche e Acradina) chiedendo di essere ricevuti per un primo colloquio con l'Assistente Sociale. L'assistente Sociale che riceverà il cittadino, registra il nominativo e lo smista in sede centrale, per il riscontro e l'abbinamento con l'A.S. incaricata del caso, che tramite piattaforma, formalizza e calendarizza il primo incontro,
Il Servizio Sociale, a prescindere dalla presentazione spontanea del beneficiario presso gli uffici comunali, è tenuto a convocare il Soggetto/Nucleo che l'Inps avrà comunque inviato tramite la piattaforma Gepi ai Servizi Sociali ed effettuare quanto prescritto dalla norma.
Dopo il primo incontro, ogni 90 giorni, il Beneficiario è tenuto a presentarsi ai Servizi
Sociali per aggiornare la propria posizione. La mancata presentazione senza giustificato motivo, comporta la sospensione del beneficio".

Ostello migranti, Cavallaro (FdI) critico sulla scelta del Comune: "Antieconomico l'affidamento diretto"

"A fronte di un servizio certamente pluriennale, con una struttura costata diversi milioni di euro ai contribuenti, che certamente non ha il carattere della provvisorietà, l'Amministrazione comunale sceglie di ricorrere ad un affidamento diretto sotto soglia per 5 mesi, da marzo a

luglio, piuttosto che ricorrere alla procedura di gara aperta. Ci auguriamo che il costosissimo Ostello per migranti di Cassibile sia sufficiente ad eliminare la triste baraccopoli vista fino allo scorso anno".
Critica la posizione espressa dal consigliere comunale Paolo Cavallaro di Fratelli d'Italia circa la scelta operata dal Comune per l'affidamento della struttura di Cassibile destinata ad ospitare i braccianti agricoli stagionali stranieri impegnati tra qualche settimana nella campagna di raccolta. "Non c'è dubbio-evidenzia l'esponente di opposizione- che l'affidamento diretto, sotto il profilo economico, sia meno vantaggioso rispetto alla gara aperta. Chiaro anche non tutti i lavoratori stagionali avranno i requisiti sufficienti all'ingresso nelle strutture abitative realizzate dal Comune e si riverseranno nelle campagne allestendo la propria tenda e a quel punto diventerà indispensabile un'attività permanente di vigilanza per garantire condizioni umani non degradanti ed impedire lo sfruttamento dei lavoratori e condizioni igienico-sanitarie inaccettabili".
Cavallaro "invita l'Amministrazione comunale ad evitare sprechi di risorse nella gestione dell'Ostello, che un'adeguata programmazione, carente anche in altri settori, avrebbe certamente evitato". L'ostello di Cassibile, destinato ai braccianti agricoli stagionali, sta per aprire le porte. Attesi centinaia di lavoratori migranti, impegnati da marzo a luglio nella raccolta nei campi del siracusano. Fino a 220 troveranno posto nel villaggio nato per chiudere la triste pagina delle baraccopoli. Richiesto permesso di soggiorno e regolare contratto di lavoro, altrimenti non si può accedere alla struttura che rappresenta anche una delle garanzia di contrasto al caporalato.
Completati i lavori di adeguamento, il Comune di Siracusa cerca adesso un gestore per la struttura di accoglienza, dotata di strutture abitative e servizi essenziali. Per tutto il periodo di apertura, serve chi si occupi della custodia e della vigilanza, insieme ovviamente alla pulizia ed al

coordinamento interno all’ostello dei migranti di contrada Palazzo. Il gestore dovrà anche assicurare la presenza di un mediatore linguistico/culturale e di personale che si occupi ciclicamente della riscossione del contributo dovuto da ciascun ospite per i servizi ricevuti.
Alla luce dell’urgenza con cui bisogna procedere – marzo è dietro l’angolo – Palazzo Vermexio ha pubblicato un avviso esplorativo finalizzato all’acquisizione di preventivi per l’affidamento diretto del servizio di gestione dell’ostello. L’importo stimato per 30 giorni di gestione, “eventualmente prorogabili fino al termine della campagna di raccolta e comunque non oltre il 15 luglio 2024”, è di 16.000,00 oltre Iva. Sotto soglia, si può procedere tramite l’affidamento diretto al termine dell’avviso di esplorazione. Non servirà quindi un bando o una gara d’appalto.
Al nuovo gestore – da selezionare tra associazioni ed enti iscritte nella sezione I dell’apposito registro svolgimento attività a favore degli immigrati conservato al Ministero del Lavoro – è richiesta un’esperienza almeno biennale.

Pallamano Aretusa: fine settimana intenso fra A2 femminile e Final Four di Coppa Sicilia di B

Domani la Pallamano Aretusa, dopo aver conquistato matematicamente il primo posto nella fase a orologio, terminerà il girone a Marsala. Successivamente si conoscerà il nuovo girone, dall’incrocio con le formazioni del gruppo C, per la conquista dell’unico posto disponibile per le Final

Eight di Chieti.

La squadra maschile di Serie B, invece, sarà impegnata domenica a Gela nella Final Four di Coppa Sicilia, accesso conquistato domenica scorsa al termine della gara vinta a Ragusa, che ha permesso alla squadra di Sergio Vilageliu di ottenere il terzo posto al termine del girone di andata. Gli aretusei sfideranno il Girgenti nella prima delle due semifinali, con inizio alle 10.15 al Pala Livatino di Gela. Nel pomeriggio le due finali.

Convegno Internazionale di Archeologia dedicato a Luigi Bernabò Brea. Carta "Importante legame"

Uno dei convegni di archeologia più importanti del 2024 a Melilli. Sabato 17 e domenica 18 febbraio, dalle 9:30 alle 13:00 e poi dalle 16:30 alle 18:30, nella Sala Consiliare si terrà una conferenza dedicata al grande storico dell'arte antica "G.E. Rizzo" del Palazzo Comunale.
L'evento è stato organizzato dall'associazione Italia Nostra Melilli, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, come previsto dal progetto di Democrazia Partecipata 2023.
Arriveranno a Melilli archeologi da tutta Italia, oltre che dalla Francia e dalla Germania, per confrontarsi sull'argomento Luigi Bernabò Brea e la Sicilia: bilancio e prospettive di ricerca a un quarto di secolo dalla sua scomparsa.
Il Convegno si divide in ben 7 sezioni: l'Introduzione (Maria

Bernabò Brea e Paola Pelagatti); la parte relativa alla preistoria e protostoria (Massimo Cultraro, Rosa Maria Albanese, Gioconda Lamagna e Lorenzo Guzzardi); la sezione sulle città greche di Sicilia (Massimo Frasca, Elvia e Giada Giudice, Concetta Ciurcina e Michel Gras); la serie di interventi pertinenti alla costa tirrenica della Sicilia e alle Isole Eolie (Maria Costanza Lentini, Maria Clara Martinelli, Umberto Spigo e Rosario Vilardo); il settore relativo all'archeologia subacquea (Elena Flavia Castagnino e Giuseppe Immè), il gruppo sulla tutela del territorio e più in generale sulla salvaguardia del paesaggio della Sicilia (Rosa Lanteri, Alessandra Castorina e Mariella Musumeci); l'argomento attinente al trasloco dallo storico edificio di Piazza Duomo al nuovo Museo di Villa Landolina e i nuovi criteri di catalogazione (Giusi Monterosso, Angela Maria Manenti e Agostina Musumeci) e infine due raffinatezze (quella di Giovanni Di Stefano e di Linda Storaci).
"Ho creduto fin dall'inizio all'importanza di questo appuntamento. Dopo aver celebrato Rosario Carta, con una Giornata di studi, una monografia e gli Atti del Convegno; dopo aver ricordato Georges Vallet, con un Convegno e la pubblicazione degli Atti, oggi è la volta di un altro grande: Luigi Bernabò Brea, che verrà degnamente commemorato per il legame indissolubile che lo legò con il nostro vasto territorio. – sottolinea il Sindaco on. Giuseppe Carta – È innegabile che la nostra Amministrazione sia molto attenta a questi grandi eventi, per le possibilità che offrono in materia di tutela, salvaguardia, valorizzazione e promozione del territorio di Melilli".

Celebriamo l'importante archeologo per il legame indissolubile con il nostro territorio

Alla Sicilia 6,8 mld del Fondo di sviluppo e coesione. Fitto e Schifani “Al lavoro per definire accordo”

“Stiamo lavorando insieme per assicurare la rapida conclusione della fase di programmazione delle risorse e avviare così la realizzazione di interventi strategici per il territorio siciliano”. Sono le parole del ministro Fitto e il presidente Schifani, dopo il lungo confronto, avvenuto ieri sera a Roma, sull’impostazione del prossimo accordo che assegnerà all’Isola risorse per 6,8 miliardi di euro del Fondo di sviluppo e coesione.
Al netto di 1,3 miliardi di euro già previsti dalla legge per il ponte sullo Stretto di Messina, e degli altri 800 milioni per la realizzazione dei termovalorizzatori, le risorse saranno destinate a investimenti infrastrutturali significativi e strategici nei settori dei trasporti, dell’ambiente e a valorizzare la quota di finanziamenti europei.
La Regione, nei prossimi giorni, definirà la propria proposta, per sottoporla ai previsti pareri parlamentari e, successivamente, al confronto con le amministrazioni centrali. Un percorso che consente di disegnare la programmazione delle risorse Fsc destinate alla Sicilia in coerenza con il nuovo assetto ordinamentale introdotto con il decreto “Sud e Coesione”, che prevede un processo di condivisione tra governo regionale e quello centrale.

Sicilia avanti con programmazione Fsc per 6,8 miliardi, Fitto e Schifani: «Al lavoro insieme per definire accordo»

“Il tuo futuro, che impresa” con i Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa

Torna l’appuntamento con la manifestazione promossa dai Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa, “Il tuo futuro, che impresa”. Appuntamento in collaborazione con Junior Achievement, si svolgerà lunedì 19 alle ore 9 nella sede di viale Scala Greca di Confindustria Siracusa.
Il programma di educazione imprenditoriale, giunto alla seconda edizione, intende avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e fornisce loro un orientamento concreto per affrontare il futuro. Quest’anno vedrà coinvolti circa cento ragazzi delle Scuole “Megara” di Augusta, “O.M.Corbino” di Siracusa, “T. Gargallo” di Siracusa, “E.Fermi” di Siracusa e “E.Majorana” di Avola.
Il percorso prevede attività di gruppo da svolgersi in aula o sul territorio. Le classi partecipanti costituiscono dei team imprenditoriali che si misurano sulla realizzazione di un modello di business, dal concept di un’idea alla realizzazione del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.
“Gli obiettivi didattici – dichiara Sean Neri, Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa – sono quelli di stimolare intraprendenza, spirito di innovazione, creatività e di avvicinare e preparare i giovani studenti al mondo del lavoro, renderli più consapevoli verso una eventuale scelta imprenditoriale, esercitarsi a riconoscere nei problemi

delle opportunità e credere nella propria capacità di raggiungere i risultati voluti”.

Riprendono le visite guidate della Latomia dei Capuccini per tutte le domeniche di febbraio

“Dopo la doverosa chiusura di domenica scorsa il cancello della Latomia dei Cappuccini tornerà ad riaprirsi per mostrarne la grande bellezza a cittadini e viaggiatori”. Sono le parole dell’assessore alla Cultura, Fabio Granata, e del delegato del quartiere Grottasanta, Alessandro Maiolino, che annunciato la ripresa delle visite guidate, domenica 18 febbraio, della Latomia dei Cappuccini. Dalle 10 alle 13, l’Associazione guide turistiche di Siracusa condurrà i visitatori all’interno della storica cava raccontandone aspetti storici, archeologici e naturalistici. Saranno presenti anche i membri dell’Associazione nazionale carabinieri che cureranno il servizio d’ordine. Le visite sono state programmate per tutte le domeniche del mese di febbraio. L’ingresso è gratuito. Chi vorrà, potrà lasciare un’offerta libera destinata al restauro del busto di Archimede presente all’interno del sito, opera dello scultore siracusano Luciano Campisi.

Apre l’Ostello dei migranti di Cassibile, due settimane per trovare un gestore

L’ostello di Cassibile, destinato ai braccianti agricoli stagionali, sta per aprire le porte. Attesi centinaia di lavoratori migranti, impegnati da marzo a luglio nella raccolta nei campi del siracusano. Fino a 220 troveranno posto nel villaggio nato per chiudere la triste pagina delle baraccopoli. Richiesto permesso di soggiorno e regolare contratto di lavoro, altrimenti non si può accedere alla struttura che rappresenta anche una delle garanzia di contrasto al caporalato.

Completati i lavori di adeguamento, il Comune di Siracusa cerca adesso un gestore per la struttura di accoglienza, dotata di strutture abitative e servizi essenziali. Per tutto il periodo di apertura, serve chi si occupi della custodia e della vigilanza, insieme ovviamente alla pulizia ed al coordinamento interno all’ostello dei migranti di contrada Palazzo. Il gestore dovrà anche assicurare la presenza di un mediatore linguistico/culturale e di personale che si occupi ciclicamente della riscossione del contributo dovuto da ciascun ospite per i servizi ricevuti.

Alla luce dell’urgenza con cui bisogna procedere – marzo è dietro l’angolo – Palazzo Vermexio ha pubblicato un avviso esplorativo finalizzato all’acquisizione di preventivi per l’affidamento diretto del servizio di gestione dell’ostello. L’importo stimato per 30 giorni di gestione, “eventualmente prorogabili fino al termine della campagna di raccolta e comunque non oltre il 15 luglio 2024”, è di 16.000,00 oltre Iva. Sotto soglia, si può procedere tramite l’affidamento diretto al termine dell’avviso di esplorazione. Non servirà quindi un bando o una gara d’appalto.

Al nuovo gestore – da selezionare tra associazioni ed enti

iscritte nella sezione I dell’apposito registro svolgimento attività a favore degli immigrati conservato al Ministero del Lavoro – è richiesta un’esperienza almeno biennale.